



S ERVIZIO
S ANITARIO
R EGIONALE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA
“Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara”
Cosenza



REGIONE CALABRIA

PERCORSO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITA'

ALLEG. ALLA DELIBERA
N. _____ del _____

PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITÀ - REQUISITI MINIMI GENERALI

OBIETTIVI	AZIONI				
		AO CS	Note	scadenza	Ufficio responsabile
1. Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio	A.1.0 - La Regione con Legge Regionale 43/96 ha recepito le disposizioni normative nazionali in materia di contabilità economico patrimoniale. Con DGR n. 577/2012 si è provveduto all'aggiornamento del piano dei conti regionale della contabilità generale delle Aziende del SSR e della Gestione Sanitaria Accentrata in coerenza con i nuovi modelli CE e SP e alla definizione delle linee guida che ne regolano il funzionamento. In ottemperanza alle disposizioni normative recenti sono stati inoltre previsti i libri contabili obbligatori e la rilevazione delle scritture contabili della GSA; sono state definite le funzioni di raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria (DDG n. 4702/2012).	/	/	/	/
	A.1.1 - Analisi di congruità dei regolamenti aziendali rispetto alla normativa: Il PAC prevede una fase di analisi dell'attuale sistema dei regolamenti aziendali, degli atti aziendali e dei sistemi procedurali allo scopo di coordinare le attuali previsioni ai nuovi dettati normativi.	/	/	/	/
	A.1.2 - Revisione normativa regionale e aziendale in materia contabile: per quanto già avviato, il percorso di adeguamento della normativa contabile verrà effettuato all'inizio del percorso verso la certificabilità allo scopo di recepire le numerose innovazioni apportate dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i. L'aggiornamento delle linee guida e delle indicazioni fornite alle Aziende e la strutturazione di un manuale di indirizzo e di disciplina delle casistiche amministrativo- contabili introdotte dal decreto permetterà di omogeneizzare i comportamenti delle Aziende, al fine di fornire univocità nella lettura e nell'interpretazione dei fatti aziendali e garantire l'omogeneità nell'analisi e nel monitoraggio delle Aziende.	/	/	/	/
	A.1.3 - La Regione prevede di approvare un testo unico in materia contabile sanitaria che recepisca tutte le innovazioni normative.	/	/	/	/
	A.1.4 - Definizione Linee guida regionali per il controllo interno alla luce delle previsioni contenute nella LR n.3/2012, che forniscano requisiti standard comuni a tutte le aziende. È lasciata all'autonomia delle aziende la definizione dei dettagli.	/	/	/	/
	A.1.5 - Attivazione di procedure di controllo interno su atti amministrativi	/	/	/	/
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio sindacale, strutture regionali e terzo certificatore				
	A.2.0 - La Legge Regionale 43/96 artt. 16-23 nel rispetto dell'autonomia delle singole aziende regola i rapporti tra Regione e Aziende in materia di programmazione e controllo. La Regione ha approvato con DGR n.578 del 2012 un Piano dei Centri di Rilevanza per la contabilità analitica delle SSR, inteso come livello minimo di dettaglio. Le aziende dovranno recepire tale provvedimento con la facoltà di allinearli rispetto alle loro esigenze gestionali. Sono in fase di approvazione le linee guida regionali in riferimento alla gestione del budget e alla definizione della contabilità analitica per centri di costo.	/	/	/	/

OBIETTIVI	AZIONI				
		AO CS	Note	scadenza	Ufficio responsabile
2. Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.	A.2.1 - Definizione regolamento budget aziendale: per quanto esistente in gran parte delle aziende, il percorso propone una omogeneizzazione del sistema di definizione del budget aziendale da concretizzarsi nei singoli atti aziendali e in un regolamento.	31/12/2015		31/12/2015	C.D.G.
	A.2.2 - Definizione sistema di reportistica aziendale e attivazione di un processo aziendale di valutazione coerente con i centri di costo.	30/06/2016		30/06/2016	C.D.G.
	A.2.3 Implementazione delle attività d ibudget per centro di costo legato alle performance delle U.U.OO - uffici delle Aziende	31/12/2016		31/12/2016	C.D.G.
	A.2.4 Verifica della corretta operatività anche attraverso le relazioni degli organi preposti alle verifiche periodiche delle performance aziendali	30/06/2017		30/06/2017	C.D.G.
	A.2.5 - Attivazione di un processo di valutazione aziendale coerente con i centri di costo realizzati dalle Aziende.	11/11/2017		11/11/2017	C.D.G.
3. Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio sindacali aziendali, Revisori Region e Responsabili della GSA	si	periodica	si	/
	A.3.0 - La Regione ha ultimato la gara di affidamento per la fornitura del sistema informativo unico Regionale (SEC - SISR). Il sistema prevede l'integrazione di tutti i sezioniali gestionali delle aziende (personale, contabilità, controllo di gestione, ecc.) con procedure. Nell'attesa che il sistema informativo unico sia messo a punto per tutte le aziende del SSR le aziende dovranno continuare ad utilizzare le procedure in uso. Il Piano dei conti minimo regionale allineato con i nuovi modelli CE e SP è stato adottato con DGR 577/2012 -	/	/	/	/
4. Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.	A.3.1 - Implementazione a regime del sistema informativo allineato alle innovazioni normative in materia contabile, comprensivo della migrazione delle anagrafiche e delle banche dati aziendali.	30/06/2016		30/06/2016	GRF - C.D.G.
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio sindacali aziendali, Revisori Region e Responsabili della GSA	si	periodica	si	/
	A.4.0 - La Regione, con DGR 578/2012 ha approvato il Piano di rilevazione delle attività regionali e demandato alle singole Aziende di adottare un Piano dei centri di costo coerente con la propria struttura organizzativa. La Regione ha inoltre fornito alle aziende le linee guida per la redazione degli atti aziendali in modo tale da avere strutture organizzative confrontabili ai fini del monitoraggio e controllo di natura organizzativa, contabile e gestionale.	/	/	/	/
	A.4.1 - Definizione piano dei fattori produttivi regionale	/	/	/	/
	A.4.2 - Definizione manuale/linee guida regionali per gestione Contabilità Analitica	/	/	/	/
4. Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.	A.4.3 - Definizione regolamento Contabilità Analitica	30/06/2015		30/06/2015	C.D.G.
	A.4.4 - Costruzione reportistica per aree di responsabilità	31/12/2015		31/12/2015	C.D.G.

OBIETTIVI	AZIONI				
		AO cs	Note	scadenza	Ufficio responsabile
	A.4.5 - Redazione Piano aziendale dei fattori produttivi coerente con il dettaglio minimo previsto dal Piano Regionale e avvio Contabilità analitica aziendale	31/12/2015		31/12/2015	C.D.G.
	A.4.7 Verifica dei risultati e monitoraggio della corretta implementazione delle informazioni.	30/06/2016		30/06/2016	C.D.G.
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio sindacali aziendali, Revisori Region e Responsabili della GSA	si	periodica	si	/
	A.5.0 - A livello regionale sono raccolti, esaminati e archiviati i verbali e le relazioni dei collegi sindacali. La Regione, sulla base dell'analisi effettuata, richiede chiarimenti alle aziende al fine di superare eventuali criticità emerse nel processo valutativo.	30/06/2015	periodica	30/06/2015	/
5. Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.	A.5.1 - Redazione procedura per monitoraggio e segnalazione rilievi del Collegio Sindacale	31/12/2015	periodica	31/12/2015	/
	A.5.2 - Redazione procedura per monitoraggio e segnalazione rilievi della Regione	31/12/2015	periodica	31/12/2015	/
	A.5.3 - Redazione procedura per monitoraggio e segnalazione rilievi dell'eventuale revisore esterno	30/06/2016	periodica	30/06/2016	/
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio sindacale, strutture regionali e terzo certificatore-	trim.	periodica	trim.	/

OBIETTIVI	AZIONI				
		AO cs	Note	scadenza	Ufficio responsabile
1. Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione.	B.1.0 - Nel corso del 2012 La Regione ha implementato il sistema di rilevazione contabile per la tenuta della contabilità economico patrimoniale con riferimento alla GSA (D.Lgs. 118/2011). Nello specifico la Regione ha istituito la tenuta dei libri obbligatori con l'aggiornamento delle scritture contabili nel conto economico-patrimoniale sulla base delle movimentazioni in contabilità finanziaria. In attesa dell'effettiva operatività del sistema informativo unico (SEC - SISRI) le rilevazioni avvengono tramite l'utilizzo di fogli elettronici.	/	/	/	/
	B.1.1 - Effettiva implementazione a regime del sistema di rilevazione contabile per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale della GSA	/	/	/	/
	B.1.2 - Predispensione regolamento per la redazione libro giornale e libro inventari comprensivo di modalità di rilevazione, stampa delle risultanze e sistemi di archiviazione della documentazione di supporto	/	/	/	/
	B.1.3 - Acquisizione software a supporto delle attività	/	/	/	/
	B.1.4 - Implementazione informatica per la rilevazione delle scritture contabili e raccordo con le informazioni rilevate dai capitoli della perimetro sanitario	/	/	/	/
	B.1.5 - Verifica delle attività	/	/	/	/
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio dei Revisori Regione				
2. Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale.	B.2.0 - La Regione ha previsto una netta separazione delle due attività: le operazioni vengono rilevate in contabilità economico patrimoniale, riconciliando i valori con quelli riportati nel sistema di contabilità finanziaria del Bilancio regionale. La riconciliazione dei saldi di bilancio tra i due sistemi di contabilità riguarda le operazioni inerenti le riscossioni ed i pagamenti in c/residui, competenza e perenti, impegni e accertamenti. Inoltre sono stati già perimetrati i capitoli di spesa che coincidono con il bilancio dipartimentale della regione ed i corrispondenti capitoli di entrata ed è stato istituito un conto di tesoreria e un conto corrente bancario per la sanità. Il decreto n.4702/2012 individua i responsabili e la mappatura delle responsabilità in materia di GSA.	/	/	/	/
	B.2.1 - Predispensione del prospetto di raccordo interdirezionale tra CoFi regionale e CEP della GSA	/	/	/	/
	B.2.2 - Determinazione dello Stato Patrimoniale iniziale della GSA, previa riconciliazione con i dati del bilancio finanziario regionale: per quanto già effettuata la riconciliazione dei dati con il Bilancio Regionale per il periodo 2001-2009, per il periodo 2010-2011 e per l'anno 2012, sia come G.S.A. sia con i bilanci aziendali, per quanto riguarda la voce "Crediti V/Regione", è prevista una verifica annuale in fase di chiusura dei conti	/	/	/	/
	B.2.3 - Redazione Regolamento GSA	/	/	/	/

OBIETTIVI	AZIONI				
		AO cs	Note	scadenza	Ufficio responsabile
3. Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico - patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.	B.2.4 - Redazione manuale delle procedure GSA	/	/	/	/
	B.2.6 - Implementazione informatica delle attività previste per la rilevazione delle scritture contabili e raccordo con le informazioni Economico-Patrimoniali	/	/	/	/
	B.2.7. Verifica delle attività	/	/	/	/
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio dei Revisori Regione				
	B.3.0 - Con DGR n.321/2012 è stato individuato il terzo certificatore	/	/	/	/
4. Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.	B.3.1 - Redazione regolamento verifiche del terzo certificatore	/	/	/	/
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio sindacali aziendali, Revisori Region e Responsabili della GSA				
	B.4.0 - La Regione nell'anno 2011 ha sostituito il sistema informativo esistente con il Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR) , che attraverso l'integrazione con il SISR permetterà un'efficiente gestione del sistema contabile regionale con quello delle aziende del SSR.	/	/	/	/
	B.4.1 - Acquisizione nuovo software	/	/	/	/
	Il terzo certificatore dovrà predisporre una specifica relazione sullo stato della GSA, e sulle relative procedure: la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione dei dati nonché proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento.				
1. Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni poste in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie.	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio dei Revisori Regione				
	C.1.0. - La Regione in ottemperanza alla normativa nazionale provvede al consolidamento annuale dei conti ai fini del monitoraggio della spesa, previa identificazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento. In attesa dell'effettiva operatività del sistema informativo unico, la gestione delle partite infragruppo avviene tramite la predisposizione di una matrice costi-ricavi tenuta a livello regionale.	31/12/2015		31/12/2015	/
	C.1.1 - Definizione regolamentazione relativa alla gestione delle partite infragruppo per gli scambi di beni e servizi e diffusione alle aziende	31/12/2015		31/12/2015	/

OBIETTIVI	AZIONI				
				scadenza	Ufficio responsabile
		AO CS	Note		
2. Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti contabili omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare.	C.2.0 - La Regione nell'effettuare il consolidamento annuale dei conti ha già individuato le problematiche relative al consolidamento. Attraverso la riconciliazione con il bilancio regionale tali criticità sono state già affrontate e superate sia per la G.S.A. sia per i bilanci aziendali. C.2.1 - Redazione Manuale delle procedure di consolidamento	31/12/2015	/	31/12/2015	/
3. Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato.	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegio dei Revisori Regione				
	C.3.0 - La Regione ha ultimato la gara di affidamento per la fornitura del sistema informativo unico Regionale (SEC - SISRI). Il sistema prevede l'integrazione di tutti i sezioniali gestionali delle aziende (personale, contabilità, controllo di gestione, ecc.) con procedure omogenee e connessione diretta con il sistema informativo regionale (SIAR). Il servizio è stato aggiudicato ed è in fase di contrattazione. Il disciplinare di gara prevede che la consegna del sistema informativo debba avvenire entro 8 mesi dalla data di stipula del contratto. Se ne prevede l'effettiva implementazione entro il primo trimestre 2014.	/	/	/	/
	C.3.1 - Progettazione delle specifiche software di consolidamento ed analisi dei fabbisogni	/	/	/	/
	C.3.2 - Acquisizione software	/	/	/	/
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Terzo Certificatore				
4. Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento.	C.4.1 - Elaborazione ed informatizzazione dei fogli di lavoro rispondenti alle esigenze della casistica nazionale e della regolamentazione regionale C.4.2 - Formazione specifica al personale regionale ed aziendale	/	/	/	/
	REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Terzo Certificatore	31/12/2016		31/12/2016	
	Il Collegio Sindacale della Regione dovrà predisporre una specifica relazione sulla capacità delle procedure di consolidamento di raggiungere gli obiettivi del PAC; la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione degli dati nonché proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento.				

OBIETTIVI	AZIONI				ufficio responsabile
		AO cs	Note	data prevista	
	La Regione con DGR 486/2010 ha approvato il Manuale delle Procedure Contabili che contiene i requisiti minimi comuni per le aziende del SSR, nel quale è prevista un'apposita sezione per l'iscrizione e la validazione delle immobilizzazioni. Tale Manuale è in fase di aggiornamento alla luce delle vigenti disposizioni normative.		/		
1. Separare le responsabilità nelle fasi di gestione, autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle transazioni.	D.1.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/		DIR.GEN - G.R.E.F. - UFFICIO LEGALE
	D.1.2 - Aggiornamento Manuale Regionale alla luce della recente normativa	31/12/2015	/		DIR.GEN - G.R.E.F. - UFFICIO LEGALE
	D.1.3 - Definizione delle procedure aziendali	30/06/2016	/		DIR.GEN - G.R.E.F. - UFFICIO LEGALE
	D.1.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		DIR.GEN - G.R.E.F. - UFFICIO LEGALE
	D.1.4 - Operatività delle procedure	30/06/2017	/		DIR.GEN - G.R.E.F. - UFFICIO LEGALE
	E.1.5 verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/		DIR.GEN - G.R.E.F. - UFFICIO LEGALE
	D.2.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.2.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla tenuta degli inventari fisici	31/12/2015	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.2.3 - Definizione delle procedure aziendali relative alla tenuta degli inventari fisici	30/06/2016	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.2.4 Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.2.5 - Operatività delle procedure	30/06/2017	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.2.6. Verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.3.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.3.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alle procedure del Patrimonio	31/12/2015	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.3.3 - Definizione delle procedure aziendali sul Patrimonio	30/06/2016	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.3.4 Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.3.4 - Applicazione delle procedure	30/06/2017	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.3.4. Verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/		GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE
	D.4.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/		DIR.GEN - G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D.4.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al piano degli investimenti	31/12/2015	/		DIR.GEN - G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D.4.3 - Definizione delle procedure aziendali relative al piano degli investimenti	30/06/2016	/		DIR.GEN - G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D.4.4. Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		DIR.GEN - G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D.4.5- Operatività delle procedure aziendali relative al piano degli investimenti	30/06/2017	/		DIR.GEN - G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	E.1.5 verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/		DIR.GEN - G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D.5.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/		G.T.P. - GREF
	D.5.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alle procedure di gestione del Patrimonio	31/12/2015	/		G.T.P. - GREF
	D.5.3 - Definizione delle procedure aziendali sulla gestione del Patrimonio	30/06/2016	/		G.T.P. - GREF
	D.5.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		G.T.P. - GREF
	D.5.5-Operatività delle procedure aziendali sulla gestione del Patrimonio	30/06/2017	/		G.T.P. - GREF
	D.5.6 Verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/		G.T.P. - GREF
	D.6.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D.6.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alle capitalizzazione di manutenzioni	31/12/2015	/		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D.6.3 - Definizione delle procedure aziendali sulla capitalizzazione di manutenzioni	30/06/2016	/		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.

OBIETTIVI	AZIONI				ufficio responsabile
		AO cs	Note	data prevista	
delle manutenzioni straordinarie.	D 6.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D 6.5 - Operatività delle procedure aziendali sulla capitalizzazione di manutenzioni	30/06/2017	/		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D 6.6 - Verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	D 7.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/		G.T.P. - G.R.E.F.
	D 7.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla Quadratura libro cespiti - contabilità generale	31/12/2015	/		G.T.P. - G.R.E.F.
	D 7.3 - Definizione della procedura aziendale sulla Quadratura libro cespiti - contabilità generale	30/06/2016	/		G.T.P. - G.R.E.F.
	D 7.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		G.T.P. - G.R.E.F.
	D 7.5 - Operatività della procedura aziendale sulla Quadratura libro cespiti - contabilità generale	30/06/2017	/		G.T.P. - G.R.E.F.
	D 7.6 - verifica della procedura aziendale sulla Quadratura libro cespiti - contabilità generale	11/11/2017	/		G.T.P. - G.R.E.F.
	LE REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegi Sindacali aziende - Collegio dei Revisori della Regione e Responsabili della GSA - saranno EFFETTUATE A CONCLUSIONE DI OGNI PROCESSO E SUCCESSIVAMENTE, CON CADENZA PERIODICA.	SI	/		/
	La Regione richiederà ai Collegi Sindacali una specifica relazione sullo stato degli inventari, sulla effettiva operatività del sistema delle procedure aziendali; la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione degli inventari stessi nonché proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento.	/	/		/
revisioni limitate immobilizzazioni	La Regione con DGR 486/2010 ha approvato il Manuale delle Procedure Contabili che contiene i requisiti minimi comuni per le aziende del SSN, nel quale è prevista un apposita sezione per la valutazione delle rimanenze (cfr. cap.11.2). Tale Manuale è in fase di aggiornamento alla luce delle vigenti disposizioni normative.	/	/		/
	Le Regione chiederà ai Collegi la verifica periodica dei saldi di bilancio all'interno dell'area immobilizzazioni, anche in conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. N. 118/2011 e della casistica applicativa.	/	/		/
	E.1.1 - Ricognizioni Magazzini e strutture di deposito: ricognizione dei magazzini e raccolta delle diverse procedure aziendali	30/06/2015	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.1.2 - Aggiornamento Manuale Regionale: Elaborazione di una specifica documentazione regionale dedicata alle diverse tipologie di rimanenze	31/12/2015	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.1.3 - Definizione regolamento magazzini e delle procedure aziendali	30/06/2016	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
1. Dimostrare l'effettiva esistenza fisica (magazzini – reparti/servizi – terzi) delle scorte.	E.1.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.1.5 - Operatività delle procedure	30/06/2017	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.1.6 verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.2.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.2.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla gestione dei magazzini	31/12/2015	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
2. Individuare i movimenti in entrata ed in uscita e il momento effettivo di trasferimento del titolo di proprietà delle scorte.	E.2.3 - Definizione della procedura aziendale sui magazzini	30/06/2016	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.2.4 Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.2.4 - Operatività della procedura aziendale sui magazzini	30/06/2017	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.2.5 Verifica delle procedure aziendali sui magazzini	11/11/2017	/		G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.3.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/		G. R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.3.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla gestione dei magazzini	31/12/2015	/		G. R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA
3. Rilevare gli aspetti gestionali e contabili delle scorte garantendo un adeguato livello di correlazione tra i due sistemi.	E.3.3 - Definizione della procedura aziendale sui magazzini	30/06/2016	/		G. R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.3.4 implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		G. R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.3.5 - Operatività della procedura aziendale sui magazzini	30/06/2017	/		G. R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA
	E.3.6 verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/		G. R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA

OBIETTIVI	AZIONI			
		AO cs	Note	ufficio responsabile
4. Definire ruoli e responsabilità connessi al processo di rilevazione inventariale delle scorte (magazzini – reparti/servizi - terzi) al 31 dicembre di ogni anno.	E.4.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/	G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E.4.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla gestione dei magazzini di reparto e sui beni di proprietà presso terzi	31/12/2015	/	G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E.4.3 - Definizione della procedura aziendale sui magazzini di reparto e sui beni di proprietà presso terzi	30/06/2016	/	G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E. 4.4 Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/	G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E.4.5 -Verifica della procedura aziendale sui magazzini di reparto e sui beni di proprietà presso terzi	30/06/2017	/	G. P.E.G.L. E.FARMACIA
5. Calcolare il turnover delle scorte in magazzino e delle scorte obsolete (scadute e/o non più utilizzabili nel processo produttivo).	E.5.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/	G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E.5.2 - Verifica attuazione procedure con calcolo turn over	31/12/2015	/	G. P.E.G.L. E.FARMACIA
6. Disporre di un sistema contabile/gestionale per la rilevazione e classificazione delle scorte che consenta, tra l'altro, di correlare: documenti d'entrata e fatture da ricevere; scarichi e prestazioni attive.	E.6.1 - Verifica adeguatezza software esistente: analisi del software utilizzati dalle diverse aziende per la rilevazione, inventariazione e valorizzazione delle rimanenze	30/06/2015	/	G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E.6.2 - Eventuale progettazione specifiche nuovo software	31/12/2015	/	G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E.6.3 - Eventuale acquisizione nuovo software	30/06/2016	/	G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E.FARMACIA
7. Gestire i magazzini in modo da garantire: la separazione tra funzioni di contabilità di magazzino e di contabilità generale; la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti al reparto; la riconciliazione tra quantità inventariate e quantità rilevate e valorizzate in contabilità generale.	E.7.1 - Analisi organizzativa e mappatura delle responsabilità	30/06/2015	/	G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E.7.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla gestione dei magazzini	31/12/2015	/	G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E.7.3 - Definizione della procedura aziendale sui magazzini di reparto	30/06/2016	/	G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E. 7.4 Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/	G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E.7.5 - Applicazione della procedura aziendale sui magazzini di reparto	30/06/2017	/	G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E.FARMACIA
	E. 7.6 Verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/	G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E.FARMACIA
LE REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegi Sindacali aziende - Collegio dei Revisori della Regione e Responsabili della GSA - saranno EFFETTUATE A CONCLUSIONE DI OGNI PROCESSO E SUCCESSIVAMENTE, CON CADENZA PERIODICA.		si	/	/
La Regione richiederà ai Collegi Sindacali una specifica relazione sullo Stato degli inventari e sistemi di rilevazione delle scorte, sulla effettiva operatività del sistema delle procedure aziendali; la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione delle rilevazioni di magazzino, di reparto, nonché proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento.			/	/

OBIETTIVI	AZIONI			
		AO CS	Note	data prevista ufficio responsabile
REVIZIONI LIMITATE AREA RIMANENZE	La Regione con DGR 486/2010 ha approvato il Manuale delle Procedure Contabili che contiene i requisiti minimi comuni per le aziende del SSN, nel quale è prevista un'apposita sezione per la valutazione delle poste contabili del ciclo attivo (cfr. cap.4) e dei crediti (cfr. cap.6.1). Tale Manuale è in fase di aggiornamento alla luce delle vigenti disposizioni normative. È stata conclusa la riconciliazione dei crediti iscritti nei bilanci delle aziende con il bilancio regionale. È attualmente in corso l'accertamento dei crediti iscritti nei bilanci delle aziende verso altri soggetti.		/	
1. Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione dei crediti (e dei correlati ricavi).	F.1.1 - Analisi organizzativa e mappatura delle responsabilità: analisi dei modelli organizzativi di riferimento nelle aziende, rilevazione delle criticità	30/06/2015	/	G.R.E.F.
	F.1.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente all'area crediti	31/12/2015	/	G.R.E.F.
	F.1.3 - Definizione delle procedure aziendali relative all'area crediti	30/06/2016	/	G.R.E.F.
	E.1.4 Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/	G.R.E.F.
	F.1.4 - Applicazione/operatività delle procedure aziendali relative all'area crediti	30/06/2017	/	G.R.E.F.
2. Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai debitori.	F.1.5 - Verifica delle procedure aziendali relative all'area crediti	11/11/2017	/	G.R.E.F.
	F.2.1 - Analisi critica: analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/	G.R.E.F.
	F.2.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alle circolarizzazioni	31/12/2015	/	G.R.E.F.
	F.2.3 - Definizione delle procedure aziendali sulle circolarizzazioni	30/06/2016	/	G.R.E.F.
	F.2.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/	G.R.E.F.
3. Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di crediti e ricavi del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	F.2.4 - Operatività delle procedure aziendali relative all'area crediti	30/06/2017	/	G.R.E.F.
	F.2.5 - verifica delle procedure aziendali relative all'area crediti	11/11/2017	/	G.R.E.F.
	F.3.1 - Analisi critica: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale	30/06/2015	/	G.R.E.F.
	F.3.2 - Definizione delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenzari e i dati di credito	31/12/2015	/	G.R.E.F.
	F.3.3 - Implementazione delle procedure aziendali	30/06/2016	/	G.R.E.F.
4. Garantire che ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i crediti sia accompagnata da appositi documenti, controllati ed approvati prima della loro trasmissione a terzi e rilevazione contabile.	F.3.3 - Operatività delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenzari e i dati di credito	31/12/2016	/	G.R.E.F.
	F.3.4 - Verifica delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenzari e i dati di credito	30/06/2017	/	G.R.E.F.
	F.4.1 - Analisi critica: analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni a livello regionale	30/06/2015	/	G.R.E.F.
	F.4.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al ciclo attivo	31/12/2015	/	G.R.E.F.
	F.4.3 - Definizione delle procedure aziendali relative al ciclo attivo	30/06/2016	/	G.R.E.F.
5. Validare i crediti e i ricavi, tenendo conto di tutti i fatti che possono influire sul valore degli stessi, quali ad esempio: il rischio di inesigibilità e l'eventualità di rettifiche.	F.4.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/	G.R.E.F.
	F.4.5 - Verifica delle procedure aziendali sulla valutazione dei crediti	30/06/2017	/	G.R.E.F.
	F.4.6 - Verifica delle procedure aziendali relative al ciclo attivo	11/11/2017	/	G.R.E.F.
	F.5.1 - Analisi critica: modalità di analisi e valutazione dei rischi su crediti	30/06/2015	/	A.G.L.E.A. - G.R.E.F.
	F.5.2 - Aggiornamento Manuale Regionale sulla valutazione dei crediti	31/12/2015	/	A.G.L.E.A. - G.R.E.F.
6. Rilevare la competenza di periodo	F.5.3 - Definizione delle procedure aziendali sulla valutazione dei crediti	30/06/2016	/	A.G.L.E.A. - G.R.E.F.
	F.5.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/	A.G.L.E.A. - G.R.E.F.
	F.5.4 - Operatività delle procedure aziendali sulla valutazione dei crediti	30/06/2017	/	A.G.L.E.A. - G.R.E.F.
	F.5.5 - Verifica delle procedure aziendali sulla valutazione dei crediti	11/11/2017	/	A.G.L.E.A. - G.R.E.F.
	F.6.1 - Analisi critica: analisi di eventuali criticità rilevative e di definizione della competenza delle operazioni	30/06/2015	/	G.R.E.F.
	F.6.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al ciclo attivo	31/12/2015	/	G.R.E.F.
	F.6.3 - Definizione delle procedure aziendali relative al ciclo attivo	30/06/2016	/	G.R.E.F.

OBIETTIVI		AZIONI					
		AO	cs	Note	data prevista	ufficio responsabile	
delle operazioni che hanno generato crediti e ricavi.	F.6.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/			G.R.E.F.	
	F.6.4 - Operatività delle procedure aziendali relative al ciclo attivo	30/06/2017	/			G.R.E.F.	
	F.5.5 - Verifica delle procedure aziendali sulla valutazione dei crediti	11/11/2017	/			G.R.E.F.	
	F.7.0 - La Regione ha effettuato la riconciliazione dei dati con il Bilancio Regionale per il periodo 2001-2009, per il periodo 2010, 2011 e per l'anno 2012, sia come G.S.A. sia con i bilanci aziendali, per quanto riguarda la voce "Crediti V/Regione" è prevista una verifica annuale in fase di chiusura dei conti		/			/	
	F.7.1 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al trattamento contabile dei crediti verso lo Stato e verso la Regione		/			/	
7. Effettuare attività di riconciliazione: tra crediti verso lo Stato, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio dello Stato; tra i crediti verso la Regione, iscritti nel bilancio della G.S.A. e i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale.	LE REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegi Sindacali aziende, Collegio dei Revisori della Regione e Responsabili della GSA - saranno EFFETTUATE A CONCLUSIONE DI OGNI PROCESSO E SUCCESSIVAMENTE, CON CADENZA PERIODICA.		/				
	La Regione richiederà ai Collegi Sindacali una specifica relazione sullo stato dei crediti presenti nei bilanci, sulla loro esigibilità e sui criteri di valutazione adottati; la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione delle informazioni fornite proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento.		/			/	
	La Regione con DGR 486/2010 ha approvato il Manuale delle Procedure Contabili che contiene i requisiti minimi comuni per le aziende del SSR, nel quale è prevista un'apposita sezione per la valutazione degli incassi (cfr. cap.6.1) e della riconciliazione del saldo del Tesoriere (cfr. cap.11.1) e per gestione delle giacenze di cassa economica e CUP (cfr. cap.6.3). Tale Manuale è in fase di aggiornamento alla luce delle vigenti disposizioni normative.		/			/	
	G.1.1 - Analisi critica: analisi delle procedure esistenti condivisione delle caratteristiche minime e comuni a livello regionale		30/06/2015	/			G.R.E.F.
	G.1.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla gestione della cassa e della tesoreria		31/12/2015	/			G.R.E.F.
1. Separare adeguatamente compiti e responsabilità nella gestione delle giacenze di cassa (economale e CUP) e dei crediti/debiti verso l'Istituto Tesoriere.	G.1.3 - Definizione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	30/06/2016	/			G.R.E.F.	
	G. 1.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/			G.R.E.F.	
	G.1.5 - Operatività sulla gestione della cassa e della tesoreria	30/06/2017	/			G.R.E.F.	
	G.1.6 - verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/			G.R.E.F.	
	G.2.1 - Analisi critica: analisi delle procedure esistenti condivisione delle caratteristiche minime e comuni a livello regionale	30/06/2015	/			G.R.E.F.	
	G.2.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla gestione della cassa e della tesoreria	31/12/2015	/			G.R.E.F.	
	G.2.3 - Definizione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	30/06/2016	/			G.R.E.F.	
	G.2.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/			G.R.E.F.	
	G.2.5 - Operatività della gestione della cassa e della tesoreria	30/06/2017	/			G.R.E.F.	
	G.2.6 - Verifica delle procedure aziendali	11/11/2017	/			G.R.E.F.	
2. Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazione contabile di ricavi, costi, crediti e debiti e le attività di rilevazione contabile d'incassi e pagamenti.	G.3.1 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente ai controlli della liquidità	30/06/2015	/			G.R.E.F. - COLLEGIO SINDACALE	
	G.3.2 - Definizione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	31/12/2015	/			G.R.E.F. - COLLEGIO SINDACALE	
	G.3.3 - Implementazione delle procedure aziendali	30/06/2016	/			G.R.E.F. - COLLEGIO SINDACALE	
	G.3.4 - Operatività delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	31/12/2016	/			G.R.E.F. - COLLEGIO SINDACALE	
	G.3.5 - verifica delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	30/06/2017	/			G.R.E.F. - COLLEGIO SINDACALE	
3. Realizzare controlli periodici da parte di personale interno, terzo dalle funzioni di Tesoreria.							

OBIETTIVI		AZIONI			
		AO cs	Note	data prevista	ufficio responsabile
4. Garantire che tutte le operazioni di cassa e banca siano corredate da documenti idonei, controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	G.4.1 - Analisi critica: analisi delle procedure esistenti condivisione delle caratteristiche minime e comuni a livello regionale	30/06/2015	/		G.R.E.F.
	G.4.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla gestione della cassa e della tesoreria	31/12/2015	/		G.R.E.F.
	G.4.3 - Definizione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	30/06/2016	/		G.R.E.F.
	G.4.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		G.R.E.F.
	G.4.5 - Operatività delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	30/06/2017	/		G.R.E.F.
	G.4.6 - verifica delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	11/11/2017	/		G.R.E.F.
	G.5.1 - Analisi critica: analisi delle procedure esistenti condivisione delle caratteristiche minime e comuni a livello regionale	30/06/2015	/		G.R.E.F.
	G.5.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla gestione della cassa e della tesoreria	31/12/2015	/		G.R.E.F.
	G.5.3 - Definizione delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	30/06/2016	/		G.R.E.F.
	G.5.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016	/		G.R.E.F.
5. Tracciare, in modo chiaro, evidente e ripercorribile, tutti i controlli svolti sulle operazioni di Tesoreria (inclusa l'attività di riconciliazione contabile con le risultanze dell'Istituto Tesoriere, dei conti correnti postali, delle casse economiche, ecc.).	G.5.5 - Applicazione e verifica delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	30/06/2017	/		G.R.E.F.
	G.5.6 - verifica delle procedure aziendali sulla gestione della cassa e della tesoreria	11/11/2017	/		G.R.E.F.
	G.6.0 - È stata effettuata un'analisi sui capitoli di entrata e di spesa rientranti nel perimetro sanità, verificandone la corrispondenza con i dati riportati nel rendiconto consuntivo del bilancio regionale. Per la parte entrate sono state determinate le riscossioni in conto residui, in conto competenza ai fini del calcolo dei residui attivi. Per le spese, sul corrispondente capitolo, è stato determinato il totale dei residui passivi più i perenti più i residui di stanziamenti. Lo scostamento tra i due valori ha consentito di identificare un'eventuale placenza nelle casse regionali per somme non spese o un'anticipazione effettuata dalla Regione per spese non ancora trasferiti dallo Stato nelle casse della Regione.		/		/
	G.6.1 - Redazione procedure tesoreria GSA	31/12/2015	/		
	LE REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordata) Collegi Sindacali aziende, Collegio dei Revisori della Regione e Responsabili della GSA - saranno EFFETTUATE A CONCLUSIONE DI OGNI PROCESSO E SUCCESSIVAMENTE, CON CADENZA PERIODICA.				
6. Garantire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari tra il conto corrente di Tesoreria unica (G.S.A.) e gli altri conti correnti della Regione.					
REVISIONE LIMITATE AREA DISPONIBILITA' LIQUIDE	La Regione redigeva ai Collegi Sindacali una specifica relazione procedurale relativa alla tenuta e predisposizione della tesoreria la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione delle rilevazioni nonché proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento				

PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITÀ - REQUISITI MINIMI CICLO ATTIVO				
REGIONE CALABRIA				
OBIETTIVI	AZIONI	AO CS	SCADENZA	UFFICIO RESPONSABILE
1. Autorizzare, formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	<p>H.1.1 - Analisi critica: Analisi adeguamento D.lgs. 118/2011, Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale</p> <p>H.1.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al Patrimonio Netto</p> <p>H.1.3 - Definizione delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p> <p>H.1.4 - Implementazione delle procedure aziendali</p> <p>H.1.5 - Operatività delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p> <p>H.1.6 - Verifica delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p>	<p>31/12/2015</p> <p>30/06/2016</p> <p>31/12/2016</p> <p>30/06/2017</p>	<p>G.R.E.F.</p> <p>G.R.E.F.</p> <p>G.R.E.F.</p> <p>G.R.E.F.</p>	/
2. Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziari, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	<p>H.2.1 - Analisi critica: Analisi adeguamento D.lgs. 118/2011, Riconciliazione dati storici, Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale</p> <p>H.2.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al Patrimonio Netto</p> <p>H.2.3 - Definizione delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p> <p>H.2.4 - Implementazione delle procedure aziendali</p> <p>H.2.4 - Operatività delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p> <p>H.2.6 - Verifica delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p>	<p>31/12/2015</p> <p>30/06/2016</p> <p>31/12/2016</p> <p>30/06/2017</p>	<p>G.R.E.F.</p> <p>G.R.E.F.</p> <p>G.R.E.F.</p> <p>G.R.E.F.</p>	/
3. Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda.	<p>H.3.1 - Analisi critica: Analisi adeguamento D.lgs. 118/2011, Riconciliazione dati storici, Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale</p> <p>H.3.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al Patrimonio Netto</p> <p>H.3.3 - Definizione delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p> <p>H.3.4 - Implementazione delle procedure aziendali</p> <p>H.3.5 - Operatività delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p> <p>H.3.6 - Verifica delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p>	<p>31/12/2015</p> <p>30/06/2016</p> <p>31/12/2016</p> <p>30/06/2017</p>	<p>G.R.E.F.</p> <p>G.R.E.F.</p> <p>G.R.E.F.</p> <p>G.R.E.F.</p>	/
4. Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	<p>H.4.1 - Analisi critica: Analisi adeguamento D.lgs. 118/2011, Riconciliazione dati storici, Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale</p> <p>H.4.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al Patrimonio Netto</p> <p>H.4.3 - Definizione delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p> <p>H.4.4 - Implementazione delle procedure aziendali</p> <p>H.4.5 - Applicazione delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p> <p>H.4.6 - Verifica delle procedure aziendali relative al Patrimonio Netto</p>	<p>31/12/2015</p> <p>30/06/2016</p> <p>31/12/2016</p> <p>30/06/2017</p>	<p>G.T.P. - GREF</p> <p>G.T.P. - GREF</p> <p>G.T.P. - GREF</p> <p>G.T.P. - GREF</p>	/
REVISIONI LIMITATE Patrimonio Netto	La Regione con DGR 486/2010 ha approvato il Manuale delle Procedure Contabili che contiene i requisiti minimi comuni per le aziende del SSR, nel quale è prevista un'apposita sezione con riferimento al ciclo passivo (cfr. cap.5) e ai debiti (cfr. cap.6.2). Tale Manuale è in fase di aggiornamento alla luce delle vigenti disposizioni normative.	30/06/2015		G.T.P. - G.R.E.F. - G.P.E.G.L.
1.1.1 - Approvazione regolamento aziendale acquisti e funzionamento centri di acquisto				

PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITÀ - REQUISITI MINIMI CICLO ATTIVO			
---	--	--	--

REGIONE CALABRIA

OBIETTIVI		AZIONI		AO CS	SCADENZA	UFFICIO RESPONSABILE
1. Disciplinare gli approvvigionamenti di beni e servizi sanitari e non sanitari: documentando e formalizzando il flusso informativo e le fasi della procedura di acquisizione dei beni e servizi sanitari e non sanitari.	1.1.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alle procedure per l'area in oggetto					G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	1.1.3 - Definizione procedure aziendali relative al Piano Integrato Acquisti			30/06/2016		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	1.1.4 - Implementazione delle procedure aziendali			31/12/2016		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	1.1.5 - Operatività delle procedure aziendali relative al Piano Integrato Acquisti			11/11/2017		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	1.1.6 - Verifica delle procedure aziendali relative al Piano Integrato Acquisti (collegi sindacali)			30/06/2017		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	1.2.1 - Analisi critica: analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale			30/06/2015		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	1.2.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al ciclo passivo					G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	1.2.3 - Definizione delle procedure aziendali relative al ciclo passivo			30/06/2016		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	1.2.4 - Implementazione delle procedure aziendali			31/12/2016		G.T.P. - G.R.E.F. - G. P.E.G.L.
	1.2.4 - Operatività delle procedure aziendali relative al ciclo passivo			11/11/2017		
	1.2.5 - Verifica delle procedure aziendali relative al ciclo passivo (Collegi Sindacali)			30/06/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.1 - Analisi critica: analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale			30/06/2015		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al ciclo passivo					G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.3 - Aggiornamento delle procedure aziendali relative al ciclo passivo			30/06/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.4 - Implementazione delle procedure aziendali			31/12/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
2. Impiegare documenti idonei ed approvati, lasciando traccia dei controlli svolti: ogni operazione suscettibile di originare, modificare o estinguere i debiti deve essere comprovata da appositi documenti che siano controllati ed approvati prima della loro rilevazione contabile.	1.2.4 - Operatività delle procedure aziendali relative al ciclo passivo			11/11/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.2.5 - Verifica delle procedure aziendali relative al ciclo passivo (Collegi Sindacali)			30/06/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.1 - Analisi critica: analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale			30/06/2015		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al ciclo passivo					G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.3 - Aggiornamento delle procedure aziendali relative al ciclo passivo			30/06/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.4 - Implementazione delle procedure aziendali			31/12/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.4 - Operatività delle procedure aziendali relative al ciclo passivo			11/11/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.3.5 - Verifica delle procedure aziendali relative al ciclo passivo			30/06/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.4.1 - Analisi critica: modalità di analisi e valutazione dei debiti			30/06/2015		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.4.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alla valutazione dei debiti					G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.4.3 - Definizione delle procedure aziendali sulla valutazione dei debiti			30/06/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.4.4 - Implementazione delle procedure aziendali			31/12/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.4.5 - Operatività delle procedure aziendali sulla valutazione dei debiti			11/11/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.4.6 - Verifica delle procedure aziendali sulla valutazione dei debiti (collegi Sindacali)			30/06/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.5.1 - Analisi critica: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale			30/06/2015		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
3. Dare evidenza dei controlli effettuati con particolare riguardo: alla comparazione di ordini - offerte richieste ai fornitori - bolle di entrata della merce in magazzino; alla verifica delle fatture dei fornitori (intestazione, bolle-fattura, bolle-ordine, calcoli aritmetici, adempimenti fiscali, autorizzazione al pagamento).	1.5.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente al Trattamento Economico del Personale					G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.5.3 - Definizione delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale			30/06/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.5.4 - Implementazione delle procedure aziendali			31/12/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.5.5 - Operatività delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale			11/11/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.5.6 - Verifica delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale (Collegi Sindacali- strutture regionali)			30/06/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.1 - Analisi organizzativa e mappatura della responsabilità: analisi dei modelli organizzativi di riferimento nelle aziende - rilevazione delle criticità			30/06/2015		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.2 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente all'area in oggetto					G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.3 - Verifica delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale			30/06/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.4 - Implementazione delle procedure aziendali			31/12/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.5 - Operatività delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale			11/11/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.6 - Verifica delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale (Collegi Sindacali- strutture regionali)			30/06/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.7 - Analisi organizzativa e mappatura della responsabilità: analisi dei modelli organizzativi di riferimento nelle aziende - rilevazione delle criticità			30/06/2015		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.8 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente all'area in oggetto					G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.9 - Verifica delle procedure aziendali relative al Trattamento Economico del Personale			30/06/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.
	1.6.10 - Implementazione delle procedure aziendali			31/12/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. E FARMACIA -G.T.P.

PIANO ATTUATIVO DELLA CERTIFICABILITÀ - REQUISITI MINIMI CICLO ATTIVO				
REGIONE CALABRIA				
OBIETTIVI	AZIONI			
		AO CS	SCADENZA	UFFICIO RESPONSABILE
e C O S t i	6. Separare adeguatamente compiti e responsabilità nelle fasi di acquisizione, rilevazione e gestione del debito (e dei correlati costi).			
	1.6.3 - Definizione delle procedure aziendali sull'area in oggetto	30/06/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. - G.T.P.
	1.6.4 - Implementazione delle procedure aziendali	31/12/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. - G.T.P.
	1.6.5 - Operatività delle procedure aziendali sull'area in oggetto	11/11/2017		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. - G.T.P.
	1.6.6 - Verifica delle procedure aziendali sull'area in oggetto (Collegi Sindacali strutture regionali)	30/06/2017		
	1.7.1 - Analisi organizzativa e mappatura delle responsabilità: analisi dei modelli organizzativi di riferimento nelle aziende, rilevazione delle criticità	30/06/2015		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. - G.T.P.
	1.7.1 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente alle circolarizzazioni			
	1.7.2 - Definizione delle procedure aziendali relative alle circolarizzazioni	31/12/2015		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. - G.T.P.
	1.7.3 - Implementazione delle procedure aziendali	30/06/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. - G.T.P.
	1.7.4 - Applicazione e verifica delle procedure aziendali relative alle circolarizzazioni	31/12/2016		G.R.E.F. - G. P.E.G.L. - G.T.P.
7. Realizzare riscontri periodici tra le risultanze contabili interne all'azienda e quelle esterne, provenienti dai creditori.	1.7.5 - Verifica delle procedure aziendali relative alle circolarizzazioni	30/06/2017		G.R.E.F.
	1.8.1 - Analisi criticità: Analisi delle procedure esistenti e condivisione delle caratteristiche minime e comuni al sistema regionale			
	1.8.2 - Definizione delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenziari e i dati di debito	31/12/2015		G.R.E.F.
	1.8.3 - Implementazione delle procedure aziendali	30/06/2016		G.R.E.F.
	1.8.4 - Operatività delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenziari e i dati di debito	31/12/2016		G.R.E.F.
	1.8.5 - Verifica delle procedure aziendali sull'analisi degli scadenziari e i dati di debito	30/06/2017		G.R.E.F.
8. Realizzare analisi comparate periodiche degli ammontari di debiti e costi, del periodo corrente, dell'anno precedente e del bilancio di previsione.	1.9.0 - La Regione ha effettuato la riconciliazione dei dati con il Bilancio Regionale per il periodo 2001-2009, per il periodo 2010, 2011 e per l'anno 2012, sia come G.S.A. sia con i bilanci aziendali, per quanto riguarda la voce "Crediti V/Regione" - è prevista una verifica annuale in fase di chiusura dei conti. È stata effettuata un'analisi sui capitoli di entrata e di spesa rientranti nel perimetro sanità, verificandone la corrispondenza con i dati riportati nel rendiconto consuntivo del bilancio regionale.			
	1.9.1 - Aggiornamento Manuale Regionale relativamente ai crediti/debiti infragruppo	30/06/2015		G.R.E.F.
	1.9.2 - Definizione delle procedure aziendali relative a crediti/debiti infragruppo	31/12/2015		G.R.E.F.
	1.9.3 - Implementazione delle procedure aziendali			
	1.9.4 - Operatività delle procedure aziendali relative a crediti/debiti infragruppo	30/06/2016		G.R.E.F.
	1.9.5 - Verifica delle procedure aziendali relative a crediti/debiti infragruppo	30/06/2017		G.R.E.F.
9. Effettuare attività di riconciliazione tra i debiti verso le Aziende, iscritti nel bilancio della G.S.A., i residui passivi iscritti nei capitoli di bilancio regionale e i crediti verso la Regione rilevati nei bilanci delle aziende.	LE REVISIONI LIMITATE (procedure di verifica concordate) Collegi Sindacali aziende, Collegio dei Revisori della Regione e Responsabili della GSA - saranno EFFETTUATE A CONCLUSIONE DI OGNI PROCESSO E SUCCESSIVAMENTE, CON CADENZA PERIODICA.	SI		
	La Regione richiederà ai Collegi Sindacali una specifica relazione sullo stato delle passività presenti nei bilanci, sulla loro effettiva sussistenza e sui criteri di valutazione adottati; la relazione dovrà contenere un giudizio sulla attendibilità e precisione delle rilevazioni nonché proposte e suggerimenti per il miglioramento del loro funzionamento. La Regione chiederà ai Collegi la verifica periodica dei saldi di bilancio all'interno dell'area Debiti e Costi, anche in conseguenza dell'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.lgs. N. 118/2011 e della casistica applicativa.			
*le verifiche saranno effettuate a conclusione dei processi e periodicamente.				